

Tabella F

Settori di intervento	Euro
- Cap. 7043 Contributi per la ricerca scientifica e tecnologica	1.904.398,00
- Cap. 7080 Contributi alle imprese che esercitano la pesca	3.552.433,00
- Cap. 7094 Spese realizz. centri servizi organizzazioni sindacali	<u>1.074.275,00</u>
Totale	6.531.106,00

Si fa presente che i Capitoli 7082, 7084 e 7088 sono confluiti nel Cap. 7080 rispettivamente nei Piani Gestionali n. 2, 3 e 5.

Nell'anno 2008, per l'attuazione del Programma nazionale sono stati utilizzati gli stanziamenti resi disponibili dalla legge finanziaria nei limiti sopra specificati.

La disponibilità annua è stata ripartita tra i vari settori di intervento e, nell'ambito di questi, tra i sottoelencati capitoli di bilancio.

1.2.1 Funzionamento

CAPITOLO 1173 - Sono imputate a questo capitolo le spese per le missioni del personale incaricato dall'Amministrazione nello svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione degli interventi strutturali in materia di pesca ed acquacoltura. Inoltre lo stanziamento del capitolo è destinato a coprire le spese di missioni per partecipare alle riunioni nelle sedi internazionali.

CAPITOLO 1413 - Lo stanziamento copre le spese per il funzionamento tecnico degli organi previsti dal Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154 (comitati, commissioni, ecc.).

CAPITOLO 1414 - Per una corretta e soddisfacente gestione del settore della pesca e dell'acquacoltura, sono elaborati, mediante specifico programma dati statistici riguardanti il settore. Gli organismi interessati sono ISTAT, IREPA, AGEA.

CAPITOLO 1415 - Lo stanziamento viene utilizzato per le spese inerenti l'attuazione del sistema di rilevazione sugli andamenti congiunturali di mercato e sui consumi in materia di pesca ed acquacoltura realizzata dall'ISMEA mediante convenzione stipulata con l'Amministrazione.

CAPITOLO 1418 - L'importo del capitolo è utilizzato per le spese connesse allo svolgimento di azioni di valutazione del programma.

1.2.2 Interventi

CAPITOLO 1476 - Fondo di solidarietà nazionale della pesca – Il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 100, recante ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori della pesca e dell'acquacoltura e per il potenziamento della vigilanza e del controllo della pesca marittima a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38 ha sostituito i commi 1, 2, 3, 4, e 6 dell'articolo 14 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154 istitutivo del Fondo nazionale di solidarietà della pesca e dell'acquacoltura ed ha, inoltre, inserito l'articolo 14 bis inerente la copertura assicurativa nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Le risorse del Fondo saranno destinate ad interventi finanziari per l'incentivazione alla stipula di contratti assicurativi, da parte degli imprenditori ittici, finalizzati alla copertura dei rischi relativi a

gravi danni alle strutture, ivi compreso l'affondamento del natante, e/o alla produzione, conseguenti a calamità, avversità meteorologiche e meteomarine di carattere eccezionale.

CAPITOLO 1477 - Il capitolo è utilizzato per le spese relative alle Associazioni di categoria ed organismi specializzati per la realizzazione di programmi tendenti a potenziare lo sviluppo nel settore della pesca ed in particolare nel campo della formazione, informazione e qualificazione professionale, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154.

CAPITOLO 1488 - La disponibilità del capitolo del Piano nazionale è utilizzata per le spese connesse alla promozione dell'associazionismo sindacale ed al finanziamento di opportunità occupazionali.

1.2.6 Investimenti

CAPITOLO 7043 - Lo stanziamento è utilizzato per il finanziamento di progetti di ricerca elaborati da istituti scientifici secondo i principi previsti dal Programma nazionale della ricerca ed approvati dal Comitato per la ricerca applicata alla pesca e all'acquacoltura, di cui all'articolo 9 del Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154. Per l'attuazione dei progetti di ricerca sono state erogate delle anticipazioni sui contributi concessi. La consistenza dei residui, pertanto, è determinata dai rimanenti importi di partite contabili da emettere al momento della definitiva realizzazione dell'intero progetto ammesso al contributo.

CAPITOLO 7080/1 - Le risorse finanziarie del capitolo sono versate sul c/c infruttifero n. 743/23511, intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, al fine di consentire la corresponsione di mutui a tasso agevolato sul Fondo Centrale per il credito peschereccio, che ha amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n.1041, con natura rotativa e durata indeterminata.

CAPITOLO 7080/2 - Lo stanziamento viene utilizzato per la comunicazione istituzionale, di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154, mediante l'organizzazione di campagne di educazione alimentare ed ambientale nel settore della pesca e dell'acquacoltura, anche attraverso stampa e mezzi audiovisivi. Questa Direzione ha intrapreso, negli ultimi anni, una strategia di comunicazione particolarmente complessa per far fronte alle specifiche condizioni socio-economiche del settore pesca. Ha approvato e potenziato, pertanto, le linee di attività di comunicazione istituzionale per il sostegno dell'immagine dell'intero comparto ittico nell'ambito del Piano di comunicazione per l'anno 2008.

Sono state stipulate Convenzioni con l'emittente televisiva RAI per la produzione di spazi televisivi tendenti a sottolineare i principali aspetti sociali, economici e ambientali del comparto, unitamente alle caratteristiche nutrizionali dei prodotti ittici, e con l'emittente televisiva RTI per la realizzazione di una trasmissione interamente dedicata al mondo della pesca e dell'acquacoltura.

CAPITOLO 7080/3 - Lo stanziamento è utilizzato per incentivare le iniziative intraprese dall'Associazione Piscicoltori, per il ruolo di rappresentanza degli interessi sociali e per l'importanza nello svolgimento delle funzioni in relazione agli interessi professionali rappresentati, operanti nel settore, analogamente a quelli attribuiti alle altre Associazioni di categoria.

CAPITOLO 7080/5 - Il capitolo è utilizzato per le spese inerenti gli incentivi alla cooperazione e per iniziative tendenti allo sviluppo dell'associazionismo.

CAPITOLO 7094 - Il capitolo è utilizzato per le spese inerenti speciali iniziative per la realizzazione di centri di servizi da parte delle organizzazioni sindacali del settore.

Si evidenzia, comunque, che l'arco temporale nel quale si esplicano gli interventi del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura si raccorda, per una soluzione di continuità, con il programma precedente determinando, pertanto, pagamenti e perenzioni da riferirsi anche a misure ricomprese nell'ambito dei settori di intervento riconducibili alle precedenti annualità.

Ministero delle politiche agricole, alimentari e Forestali

Capitolo amministrato	7080
Leggi di riferimento	D.Lgs.n.154 del 26 Maggio 2004 (D.M. 3.8.2007: Primo programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura)

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive	20.87 milioni di euro
----------------------------	-----------------------

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	13,57
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	13,45
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	2,34
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,12
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	6,73
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	4,18
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	7,27
b) impegni assunti nel 2008	€	7,15
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	1,38
d) economie nel 2008	€	0,12
e) residui propri nel 2008	€	5,71
f) residui di stanziamento nel 2008	€	4,18
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi (rata annua)	€	0,06
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,29
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,31
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,31

Ministero delle politiche agricole, alimentari e Forestali

Capitolo amministrato	7094
Leggi di riferimento	D.Lgs.n.154 del 26 Maggio 2004 (D.M. 3.8.2007: Primo programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura)
Modifiche intervenute nel 2007	
Autorizzazioni complessive	6,55 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	4,35	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	3,22	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	1,04	solo CP
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,03	
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	2,78	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	1,09	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	2,20	
b) impegni assunti nel 2008	€	1,07	
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,53	solo CP
d) economie nel 2008	€	0,03	
e) residui propri nel 2008	€	1,63	
f) residui di stanziamento nel 2008	€	1,09	
g) perenzioni nel 2008	€	0,00	

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi (rata annua)	€	0,10
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,19
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

CDR 3 - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

D.L. n. 386/1976 art. 18 comma 4

Norme di principio, norme particolari e finanziarie concernenti gli enti di sviluppo

Si tratta di un contributo ordinario di entità variabile che lo Stato versa ai due Enti vigilati che esplicano le proprie funzioni nel settore dell'adduzione e distribuzione primaria per uso irriguo, l'EIPLI e l'EIUT.

Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali

Capitolo amministrato	7451
Leggi di riferimento	D.L. n. 386/1976 art. 18 comma 4 – D.L. 248/07 D.L. n. 171/08 Art. 3 comma 3 bis (dal 2009 in poi)
Autorizzazioni complessive	46,82

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	46,82	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	46,82	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	21,65	solo CP
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,04	
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	25,69	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	46,82	
b) impegni assunti nel 2008	€	46,91	
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	21,65	solo CP
d) economie nel 2008	€	0,01	
e) residui propri nel 2008	€	25,16	
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00	
g) perenzioni nel 2008			

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	

Legge n. 135/1997 art. 1 comma 3**Ammortamento dei mutui contratti dagli Enti concessionari di opere pubbliche di rilevanza nazionale**

L'art. 1 comma 3 della legge 135 del 1997 disponeva limiti d'impegno decennali per l'importo di € 41.316.552,00, per l'ammortamento dei mutui contratti dagli Enti concessionari di opere pubbliche di rilevanza nazionale.

In applicazione della suindicata disposizione, è stato predisposto un programma d'interventi con D.M. n. 6075 del 22 aprile 1998, le opere di tale programma, attualmente si trovano quasi tutte nella fase di completa realizzazione.

Nel corso del 2008 è stato pagato l'intero limite di € 41.316.552,00

Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali

Capitolo amministrato	7450
Leggi di riferimento	Legge n. 135/1997 art. 1 comma 3
Autorizzazioni complessive	413,16

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	357,93
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	357,93
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	357,93
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	22,11
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	22,75
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	41,32
b) impegni assunti nel 2008	€	41,32
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	41,13
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,19
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	

Legge 13 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria per il 2001)**Programmi operativi derivanti dal Programma Irriguo nazionale**

La Direzione generale dello sviluppo rurale ha dato attuazione ai programmi operativi derivanti dal Programma Irriguo nazionale ai sensi e per gli effetti delle leggi n. 388 del 23 dicembre 2000, decreto legge n. 138 dell'8 luglio 2002, convertito nella legge n. 178 del 4 agosto 2002, n. 289 del 24 dicembre 2002.

Con la legge 388 del 23 dicembre 2000 (finanziaria 2001) venivano autorizzati limiti d'impegno quindicennali di € 5.164.569,00 per ciascuno degli anni 2002 e 2003, al fine di assicurare il perseguimento di un'efficace tutela del patrimonio idrico nazionale mediante interventi di recupero di risorse, di incremento di efficienza, nonché di razionalizzazione e completamento di opere e di interconnessioni. In attuazione di tale disposizione è stato predisposto, in rapporto allo sviluppo presunto dei suddetti limiti, un programma di interventi per un importo complessivo di € 103,29 milioni.

Lo scrivente ha dato attuazione a tutti gli interventi programmati, tranne ad uno, quello dell'Ente Irriguo Umbro Toscano.

L'art. 80 comma 45 della legge 289/2002 disponeva, al fine di assicurare un complesso articolato di investimenti nel settore irriguo, l'autorizzazione di un limite d'impegno quindicennale per un importo pari ad € 5.270.000,00, con decorrenza anno 2003.

In applicazione alla suindicata norma, è stato approvato il relativo programma di investimenti, che disponeva il finanziamento di un'opera per il C.B. del Cer, pari ad euro 19.689.603,52, mentre la parte restante di euro 53.485.383,5 veniva erogata a favore dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia.

Con la legge 178 dell'8 agosto 2002, i suindicati limiti, venivano incrementati di € 15.494.000,00 a decorrere dall'anno 2002. Tali limiti hanno prodotto risorse finanziarie per complessivi euro 155 milioni, ripartiti tra centro-nord ed ex Agensud. La quota di competenza dello scrivente ufficio, relativa al centro nord, è stata concessa per la quasi globalità, tranne che per l'Ente Irriguo Umbro Toscano, al quale rimane da erogare ancora l'importo di € 7 milioni.

La quota di competenza dell'ex Agensud, è stata utilizzata solo in minima parte, in quanto è stata colpita dalle disposizioni dettate dal comma 177, art. 4 della legge 350/03.

La legge finanziaria n. 350 del 24 dicembre 2003, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi infrastrutturali previsti dall'art. 141 comma 1 e 3 della legge 388/2000, autorizzava limiti d'impegno quindicennali pari ad € 50.000.000,00, a decorrere dall'anno 2005 e di € 50.000.000,00 a decorrere dall'anno 2006; codesti limiti sono stati tutti impegnati in data giugno 2005, in conto esercizi futuri fino all'ultima annualità, per poter finanziare il programma di opere irrigue previste nella delibera del Cipe n. 74 del 2005.

La medesima legge stabiliva, al comma 177 dell'art. 4, che i limiti d'impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni di legge, come contributi pluriennali, debbano intendersi quale concorso dello Stato al pagamento di una quota degli oneri, fissata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero competente, derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che i soggetti interessati sono autorizzati ad effettuare esclusivamente per la realizzazione di investimenti.

Il decreto interministeriale previsto dal suindicato comma, non è mai stato emanato in quanto il Ministero dell'economia e delle finanze ha ritenuto che detta procedura avrebbe influito negativamente sui saldi di finanza pubblica, pertanto questa Amministrazione ha dovuto procedere, in data novembre 2006, alla revoca parziale dell'impegno assunto a giugno 2005, disimpegnando le

annualità dal 2007 fino all'esercizio terminale disposto dalla suindicata legge. Le disponibilità residue relative agli esercizi finanziari 2005-2006, non incidendo più sui saldi di finanza pubblica perché già scontate in bilancio, sono state reimpegnate, ed utilizzate per il finanziamento di alcuni interventi previsti nel programma della delibera Cipe n. 74.

Anche le risorse derivanti dai residui limiti delle leggi n. 388/2000 e n. 178/2002, sono rientrate nella sfera di applicazione del comma 177, art. 4 della legge 350/03, pertanto questo Ministero ha emanato nell'anno 2008, di concerto con il Ministero dell'economia, un decreto per l'importo complessivo pari ad € 41,247 milioni, con il quale ha trovato completo soddisfacimento il finanziamento di tutte le opere ricadenti nella gestione commissariale ex Agensud, in attuazione al programma operativo della legge 178/02, oltre che alcuni interventi di completamento previsti per le aree settentrionali.

Nel corso dell'anno 2008 sono stati effettuati pagamenti per un importo di € 35,99 milioni.

Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali

Capitolo amministrato	7453
Leggi di riferimento	388/2000 178/2002 289/2002 350/2003
Modifiche intervenute nel 2008	
Autorizzazioni complessive	605,78

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	290,80
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	283,05
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	131,67 solo CP
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	45,22
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	78,71
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	11.13

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	34,14
b) impegni assunti nel 2008	€	34,13
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	25,79 solo CP
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	8,34
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	34,10
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	5,80
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102, art. 2, commi 2 e 3**Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i della legge 7 marzo 2003 n. 38**

Il decreto legislativo n. 102/04 contiene, tra l'altro, la nuova normativa che regola gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura, istituito nel 1970 con la legge n.364/70.

Con il decreto legislativo n. 82/08, la normativa del Fondo di solidarietà nazionale è stata adeguata agli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007 – 2013 (2006/C319/01).

Il capitolo 7439 del bilancio di questo Ministero finanzia gli incentivi assicurativi previsti dal decreto legislativo n.102/04, art. 2, commi 2 e 3.

Con la emanazione del decreto legislativo 102/04, tutta la normativa che regola le azioni del Fondo è stata raccolta in un unico testo giuridico, abrogando tutta la legislazione precedente venutasi a creare al riguardo, a partire dal 1970.

La normativa vigente, volta alla salvaguardia e alla difesa dei redditi agricoli dalle calamità naturali e dagli eventi climatici avversi, interviene attraverso due distinti canali di intervento:

- aiuti *ex post*, contributivi e creditizi per favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole colpite da eventi calamitosi eccezionali. Alla erogazione degli aiuti provvedono le regioni entro i limiti delle risorse finanziarie presenti annualmente nel Conto corrente infruttifero aperto presso la tesoreria centrale, denominato Fondo di solidarietà nazionale, alimentato attraverso il cap. 7411 del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze.
- aiuti *ex ante* attraverso la stipula di polizze assicurative agevolate, secondo procedure e modalità stabilite annualmente nel Piano assicurativo annuale, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la conferenza stato regioni. Le polizze assicurative agevolate per la copertura dei rischi contemplati nel Piano assicurativo, sono assistite da un contributo pubblico sulla spesa premio parametrata, fino al 50 % per le polizze senza soglia di danno e fino al 80% per le polizze con soglia di danno. Le aliquote contributive applicabili sono stabilite annualmente con decreto del Ministro, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili.

Sia per gli interventi assicurativi, sia per gli interventi compensativi *ex post* dei danni, lo stanziamento di bilancio viene stabilito annualmente dalla legge finanziaria. Dal 2004 al 2008, con le risorse finanziarie disponibili nell'anno, integrate dalle disponibilità dell'anno successivo per la parte di spesa eccedente, attraverso atti amministrativi sottoposti alla preventiva verifica e registrazione della Corte dei Conti, è stato possibile assicurare l'applicazione delle aliquote contributive massime previste dalla legge (50% oppure 80%, in relazione alle tipologie di polizze contrattate).

In base a quanto previsto dal decreto legislativo 102/04 e dalle disposizioni applicative, il contributo assicurativo è erogato in due soluzioni, un anticipo del 50%, oppure 80% su presentazione di fideiussione, entro l'anno della validità delle polizze ed in concomitanza al pagamento del premio, ed il saldo nell'anno successivo dopo il ricevimento dei dati di consuntivo. Detta procedura accompagnata, da una costante carenza di stanziamenti rispetto ai fabbisogni, a fine esercizio non determina, né economie, né perenzioni, ma soltanto contenuti residui da pagare in attesa delle verifiche di consuntivo finali.

Le autorizzazioni nel periodo 2004-2008 sono state pari a € 1.035 milioni;

Nel corso dell'anno 2008 l' autorizzazione di spesa complessiva per gli incentivi assicurati è stata di € 220 milioni, come di seguito indicato:

- Con legge 24.12.2007, n.244 (legge finanziaria 2008) è stata prevista l'autorizzazione di spesa di 220 milioni di euro, ridotta a 188 milioni di euro, a seguito dell'accantonamento di 32 milioni di per variazione negativa di bilancio, ai sensi dell'art. 1, comma 507, della legge n.296/06(legge finanziaria 2007).

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Capitolo amministrato	7439
Leggi di riferimento:	D. Lgs. 102/04
Modifiche intervenute nel 2008	D. Lgs. 82/08
Autorizzazioni complessive	1.035 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	815,00	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	752,83	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	690,68	solo CP
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	32,17	
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	31,12	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	30,0	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	0,07	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	220,00	
b) impegni assunti nel 2008:	€	187,83	
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	156,80	solo CP
d) economie nel 2008:	€	32,17	
e) residui propri nel 2008:	€	31,03	
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	0,00	
g) perenzioni nel 2008:	€	0,00	

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	31,03
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00

Legge finanziaria n. 296/2006, art. 1, cc. 1058, 1059 e 1060 (legge finanziaria 2007)**Prosecuzione degli interventi infrastrutturali previsti dall'art. 141 comma 1 e 3 della legge 388/2000**

La legge finanziaria n. 350 del 24 dicembre 2003, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi infrastrutturali previsti dall'art. 141 comma 1 e 3 della legge 388/2000, autorizzava limiti d'impegno quindicennali pari ad € 50.000.000,00, a decorrere dall'anno 2005 e di € 50.000.000,00 a decorrere dall'anno 2006.

La legge n. 296/06 (legge finanziaria 2007) è intervenuta stanziando risorse in conto capitale pari a circa 902 milioni di euro, al netto delle disposizioni dettate dal comma 507 della stessa norma. Tali disponibilità sono state tutte impegnate, per la parte di competenza dell'anno 2007 ed in conto esercizi futuri, fino all'anno 2010

Nel corso dell'anno 2008 lo scrivente ha emesso mandati di pagamento a favore dei soggetti beneficiari, per un importo pari ad € 39,78 milioni.